

MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,
concernente lo stanziamento di un sussidio di Fr. 13.500,—
al Comune di Magliaso per l'esecuzione di un piano regolatore
a protezione della riva di Castellaccio

(del 25 aprile 1958)

Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,

Con risoluzione n. 3719 del 21 agosto 1952, il Consiglio di Stato approvava il piano regolatore parziale presentato dal Comune di Magliaso relativo alla zona costeggiante il lago a sud della frazione di Castellaccio; nel contempo respingeva i ricorsi interposti da quattro interessati e imponeva alcune condizioni così riassunte nella risoluzione medesima: «Il Municipio di Magliaso dovrà vegliare a che resti mantenuto l'andamento tortuoso del sentiero in riva al lago, che non vengano abbattute le piante e che vengano ossequiate le raccomandazioni fatte dalla Commissione cantonale per la protezione delle bellezze naturali e del paesaggio».

Veniva inoltre stabilito il termine di 10 anni per l'attuazione del progetto.

Già in quell'occasione, la Commissione sopra menzionata sottolineava l'opportunità di appoggiare non solo a parole la provvida iniziativa del Comune di Magliaso intesa a salvaguardare mediante un piano regolatore un prezioso tratto di riva e a conferire «il carattere di strada comunale all'antico sentiero improvvidamente dimenticato quando fu eseguita la mappa»; la stessa Commissione vivamente raccomandava poi allo Stato di concedere un sussidio con queste parole: «E' noto quanto scarse siano le rive dei nostri laghi rimaste incolumi; e se un Comune, di propria iniziativa ed a proprie spese, si dichiara, come in questo caso, disposto a far opera di protezione, bisogna cordialmente assecondare».

Soltanto molto più tardi, nella primavera del 1957, il Municipio confermava al Cantone la volontà di realizzare l'opera, seguendo le direttive della Commissione suddetta e chiedendo un contributo da parte dello Stato.

Il Dipartimento della pubblica educazione rispondeva il 31 maggio 1957 prendendo atto con vivo compiacimento della intenzione dell'Autorità comunale, e precisava: «Lo Stato non può evidentemente concedere sussidi per la realizzazione di un piano regolatore; diversa appare invece la questione dell'espropriazione di terreni privati da parte del Comune in vista di assicurare alla zona la qualità di sito pittoresco con la formazione di un parco pubblico».

Il Dipartimento citato invitava in seguito il Municipio a far completare gli studi con l'espropriazione dell'intera zona fra la strada e il lago; la relativa documentazione perveniva il 21 gennaio 1958 ed era immediatamente presa in esame dalla competente Commissione cantonale la quale poteva constatare che il preventivo di Fr. 90.000,— concerneva tutte quelle opere ch'essa aveva preteso e che erano già riassunte nella decisione governativa del 21 agosto 1952.

La Commissione accoglieva così il progetto che con la prevista sistemazione generale della zona provvederà convenientemente alla protezione di una porzione di riva importante nel nostro paesaggio, assicurandone l'incolumità e il decoro.

E' fatta unicamente esplicita riserva di fornire particolareggiate indicazioni nel periodo dei lavori.

Il Municipio di Magliaso — assumendosi un'opera come quella in esame — va incontro a un notevole sacrificio finanziario pur di garantire l'integrità di un paesaggio particolarmente degno di protezione e di difesa in una delle incantevoli zone del nostro Cantone; così che la partecipazione della collettività — quindi dello Stato — se pur in misura forse non conforme al sacrificio del Comune appare quanto mai indicata e opportuna: si propone il sussidio del 15 % sul preventivo complessivo di Fr. 90.000,—, ciò che importa la somma di Fr. 13.500,—.

Il Consiglio di Stato fa voti che altri Comuni, in situazioni simili e fors'anche di più evidente impegno per le esigenze di una ben concepita difesa del paesaggio ticinese, diano corso ad analoghe iniziative che non mancherebbero, come la presente, di essere convenientemente assistite e appoggiate dal Cantone.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del migliore ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

Janner

Il Cons. Segr. di Stato :

Celio

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la concessione di un sussidio di Fr. 13.500,—
al Comune di Magliaso per l'esecuzione di un piano regolatore
a protezione della riva di Castellaccio

(del)

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone del Ticino
visto il messaggio 25 aprile 1958 n. 756 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Art. 1. — E' stanziato un credito di Fr. 13.500,— per il versamento di un sussidio a favore del Comune di Magliaso per l'esecuzione di un piano regolatore a protezione della riva di Castellaccio.

Art. 2. — Il suddetto credito è messo a disposizione del Dipartimento della pubblica educazione alla voce di bilancio « Conservazione delle bellezze naturali » 7.206.09.

Art. 3. — Il sussidio sarà versato ad opera ultimata e approvata dalla Commissione cantonale per la protezione delle bellezze naturali e del paesaggio.

Art. 4. — Il presente decreto, non essendo di carattere obbligatorio generale, entra in vigore con la pubblicazione nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi.